



DECRETO DEL PRESIDENTE

N. 16 del 04/03/2025

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO DISCIPLINANTE I RAPPORTI DI COLLABORAZIONE TRA LA COMUNITÀ TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME, IL COMUNE GENERAL DE FASCIA, ED IL COMUNE DI CASTELLO MOLINA DI FIEMME AI FINI DELLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DI ATTESTAZIONE DELL'ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE SULL'AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE ART. 10 DLGS 33/1993 ANNI 2025-2028

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **quattro** del mese di **Marzo** alle ore **10.00**, il sig. **Fabio Vanzetta**, eletto con delibera del Consiglio dei Sindaci nr. 32 dd. 07.11.2023, con l'assistenza Segretario Reggente della Comunità dr. Luisa Degiampietro, emana il seguente decreto.

Viene premesso

La trasparenza – come configurata dalla L. 06.11.2012 n. 190 e dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 25.05.2016 n. 97 – costituisce una misura fondamentale per la prevenzione della corruzione in quanto strumentale alla promozione dell'integrità e allo sviluppo della cultura della legalità in ogni ambito dell'attività delle pubbliche amministrazioni.

La trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni riguardanti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, favorisce forme diffuse di controllo sul perseguitamento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e si realizza attraverso la pubblicazione, in formato aperto, di documenti, dati ed informazioni sui siti web istituzionali.

L'art. 10, comma 1, del D.Lgs. 14.03.2013 n. 33 e ss. mm. prevede che ciascuna amministrazione debba indicare “in una apposita sezione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione ... (dal 2023 sotto-sezione del PIAO) i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del presente decreto”.

L'art. 45 del medesimo D.lgs 33/2013 stabilisce che l'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) controlla l'esatto adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente e l'operato dei responsabili per la trasparenza a cui può chiedere il rendiconto sui risultati del controllo svolto all'interno delle amministrazioni. L'autorità nazionale anticorruzione può inoltre chiedere all'organismo indipendente di valutazione (OIV) ulteriori informazioni sul controllo dell'esatto adempimento degli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa vigente.

Il D.Lgs. 27.10.2009 n. 150 e ss. mm. – nel disciplinare l'Organismo indipendente di valutazione delle performance, in sigla OIV – prevede che, tra i compiti di tale Organismo, rientri anche quello concernente l'attestazione dell'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità (art. 14, comma 4, lettera g).

Il Piano nazionale anticorruzione 2022, approvato con delibera ANAC n. 7 dd. 17 02 2023 prevede, fra l'altro:

1. nella Parte generale, al par. 3.1.4 ***La programmazione della trasparenza*** che una parte del PIAO debba necessariamente riguardare la programmazione degli obiettivi e dei flussi procedurali per garantire la trasparenza amministrativa. Essa costituisce presupposto per realizzare una buona amministrazione ma anche misura di prevenzione della corruzione, come la stessa Corte Costituzionale ha evidenziato nella sentenza n° 20/2019/19, laddove considera la legge 190/2012 “principio-argine alla diffusione di fenomeni di corruzione”. Anche le amministrazioni che sono tenute ad adottare il PIAO osservano gli obblighi di pubblicazione disciplinati dal d.lgs. n. 33/2013 e dalla normativa vigente, da attuare secondo le modalità indicate dall'Autorità nella delibera n. 1310/2016 e nell'Allegato 1) alla stessa. Il legislatore, sin dall'entrata in vigore del d.lgs. n. 33/2013, ha previsto che nei PTPCT sia predisposta una specifica programmazione, da aggiornare annualmente, in cui definire i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione, ivi comprese le misure organizzative per assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi.
2. nell'All. 3 – “***RPCT e la struttura di supporto***”, nel precisare i criteri di scelta del RPCT, ribadisce il principio affermato già da anni, secondo cui “È ... da escludere l'eventualità che il RPCT ricopra anche il ruolo di componente o di presidente dell'Organismo indipendente di valutazione (OIV), dell'Organismo di vigilanza (ODV) o del Nucleo di valutazione. Ciò al fine di evitare che vi siano situazioni di coincidenza di ruoli fra controllore e controllato.”

Con delibera n. 31 del 30 gennaio 2025 è stato approvato l'Aggiornamento 2024 PNA 2022.

Tenuto conto delle difficoltà applicative che gli enti di minore dimensione possono incontrare nel tenere distinte le funzioni di RPCT e di componente del Nucleo di valutazione, ANAC ha auspicato, dunque, che si trovino soluzioni compatibili con l'esigenza di mantenere separati i due ruoli sopra indicati.

La problematica testé illustrata risulta ancor più attuale per gli enti locali della Provincia di Trento, Comuni e Comunità, nei quali – considerate le loro ridotte dimensioni – non sono di norma istituiti OIV o altri Organismi con funzioni analoghe, con la conseguenza che le attestazioni sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione sono state in passato rese direttamente dagli stessi RPCT.

Anche la nostra Amministrazione – in ragione della ridotta dimensione della struttura organizzativa dell'ente e dell'assenza di figure dirigenziali, oltre al Segretario generale – ha ritenuto di non istituire l'OIV o altro Organismo con funzioni analoghe, non sussistendo uno specifico obbligo normativo in tale senso (cfr. art. 129 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018

n. 2, nonché gli specifici pareri della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige – Ripartizione II Enti locali, previdenza e competenze ordinamentali e della Provincia Autonoma di Trento – Servizio Autonomie Locali assunti al protocollo dell'Ente in data 10.04.2018, rispettivamente, sub n. 2883.

Tale situazione impone la necessità di individuare, così come suggerito da ANAC, una soluzione organizzativa idonea ad evitare la commistione tra le funzioni di RPCT e le funzioni di attestazione dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione.

Si propone pertanto di prevedere, come possibile soluzione organizzativa, quella rappresentata dalla stipula di uno specifico accordo con altri due enti della provincia di Trento in base al quale ciascun ente – attraverso il proprio RPCT – attesta l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione del secondo, mentre l'assolvimento dei propri obblighi di pubblicazione viene attestato dal RPCT del terzo ente e così via secondo uno schema di circolarità e reciprocità.

La soluzione prospettata, oltre a soddisfare l'obiettivo di evitare la commistione di ruoli di cui trattasi, presenta ulteriori elementi di positività, in ragione del fatto che l'attestazione dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione potrà essere resa:

- ⑩ da una figura professionale – l'RPCT di altro ente – Comunità o Comune della provincia di Trento – munita dei necessari requisiti di competenza, di esperienza e di conoscenza specifica in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione;
- ⑩ senza oneri di natura finanziaria a carico degli enti sottoscrittori del relativo accordo di collaborazione.

⑩

Tutto ciò premesso,

IL PRESIDENTE

Preso atto di quanto in premessa esposto.

Verificata la disponibilità del Comun General de Fascia e del Comune di Castello Molina di Fiemme di aderire alla proposta rappresentata dalla stipula del citato specifico accordo, nel testo allegato, e che consente a tutte e tre le Amministrazioni di assolvere ai propri obblighi, garantendo la terzietà del RPCT, secondo uno schema di circolarità e reciprocità, e constatato come lo stesso, oltre a soddisfare l'obiettivo di evitare la commistione di ruoli di cui trattasi, presenta ulteriori elementi di positività, in ragione del fatto che l'attestazione dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione potrà essere resa:

- ⑩ da una figura professionale – l'RPCT di altro ente locale della provincia di Trento – munita dei necessari requisiti di competenza, di esperienza e di conoscenza specifica in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione;
- ⑩ senza oneri di natura finanziaria a carico degli enti sottoscrittori del relativo accordo di collaborazione.

Ritenuto, pertanto, lo schema di accordo in esame meritevole di approvazione.

Richiamate le seguenti fonti legislative:

- L. 06.11.2012 n. 190 avente ad oggetto “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”
- L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss. mm. “Norme in materia di governo dell’autonomia del Trentino”,
- L.R. 03.05.2018 n. 2 “Codice degli Enti locali della regione Autonoma Trentino Alto Adige;
- LP. 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979. e altre disposizioni di adeguamento all’ordinamento provinciale e degli Enti Locali al D.Lgs. 118/2011”;
- D.Lgs. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05.05.2009 n. 42”, ed in particolare l’Allegato 4/2;
- D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali).
- D.Lgs. 14.03.2013 n. 33 e ss. mm.
- L.R. 29.10.2014 n. 10 e ss. mm.

Visti inoltre:

- deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 28 di data 16.12.2024 di "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027";
- deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 29 di data 16.12.2024 di "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- decreto del Presidente n. 118 di data 30.12.2024 di "Approvazione del piano esecutivo di gestione 2025-2027 - art. 169 D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.";
- deliberazione del Consiglio della Comunità n. 17 di data 30/08/2018, da ultimo modificata con decreto del Commissario n. 77 di data 17.08.2021, con la quale è stato approvato il Regolamento di Contabilità.

Acquisti preventivamente, sulla proposta di decreto, i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni dell'art. 185 della L.R. 2/2018.

Dato atto che è stata acquisita agli atti la dichiarazione di non sussistenza di situazioni di conflitto di interesse in capo ai responsabili dell'istruttoria di questo provvedimento ai sensi dell'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità.

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, lo schema di "**Accordo**" – allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale – disciplinante i rapporti di collaborazione tra la Comunità Territoriale della Val di Fiemme, il Comun General de Fascia ed il Comune di Castello Molina di Fiemme, ai fini dello svolgimento dell'attività di attestazione dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. 14.03.2013 n. 33 e ss. mm., compatibilmente con il recepimento operato, a livello locale, dal legislatore regionale con la L.R. 29.10.2014 n. 10 e ss. mm. – nel periodo 2025-2028;
2. di autorizzare il Presidente alla sottoscrizione del citato "Accordo" di cui al precedente punto 1;
3. di comunicare l'adozione del presente decreto al Comun General de Fascia ed al Comune di Castello Molina di Fiemme.

Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2025 / 16**

Ufficio Proponente: **Ufficio Segreteria**

Oggetto: **APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO DISCIPLINANTE I RAPPORTI DI COLLABORAZIONE TRA LA COMUNITÀ TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME, IL COMUN GENERAL DE FASCIA, ED IL COMUNE DI CASTELLO MOLINA DI FIEMME AI FINI DELLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DI ATTESTAZIONE DELL'ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE SULL'AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE ART. 10 DLGS 33/1993 ANNI 2025-2028**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Segreteria)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2 - C.E.L.TNAA, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 27/02/2025

Il Responsabile di Settore

dr. Luisa Degiampietro

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2 - C.E.L.TNAA, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 28/02/2025

Responsabile del Servizio Finanziario

rag. Michela Piazz

Avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse ai sensi art. 41 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

**IL PRESIDENTE
FABIO VANZETTA**

**IL SEGRETARIO REGGENTE DELLA
COMUNITÀ
DR. LUISA DEGIAMPIETRO**

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede della Comunità Territoriale della Val di Fiemme. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Vanzetta Fabio in data 04/03/2025
Degiampietro Luisa in data 04/03/2025